

Concorso internazionale di progettazione "Human Technopole: il nuovo HEADQUARTERS"

Data del documento: 29.10.2019

ELENCO DOMANDE/RISPOSTE > SECONDO GRADO

Domanda n. 137 del 04/10/2019

Buongiorno stiamo per concludere la formazione del raggruppamento per la partecipazione alla seconda fase del concorso e vorremmo conforto sulla correttezza del percorso che stiamo per intraprendere.

Abbiamo partecipato alla prima fase del concorso in forma di raggruppamento di professionisti singoli di cui uno individuato ovviamente come capogruppo.

Per raggiungere i requisiti necessari alla progettazione dell'opera e quindi alla partecipazione alla seconda fase del concorso proporremo la seguente soluzione:

formazione di un raggruppamento temporaneo di professionisti con capogruppo il professionista singolo già capogruppo nella prima fase, soggetto che svolgerà nel raggruppamento le funzioni di mandante con quota di partecipazione al 15 %. Partecipazione del secondo professionista singolo anch'esso come mandante con quota di partecipazione al 15 %. Completamento del raggruppamento con un altro soggetto (Società di ingegneria) che svolgerà le funzioni di mandataria con quota di partecipazione al 70 % .

La società di ingegneria che svolgerà le funzioni di mandataria possiede per intero i requisiti di fatturato, personale, servizi di ingegneria similari e di punta richiesti dal bando.

I due professionisti singoli che svolgeranno il ruolo di capogruppo e partecipante al raggruppamento in qualità di mandanti raggiungeranno la quota di requisiti necessari alla partecipazione alla gara come mandanti mediante contratto di avvalimento con la stessa impresa mandataria che svolgerà quindi anche il ruolo di ausiliaria verso i soggetti mandanti.

E' possibile la formazione di raggruppamenti di tipo misto (orizzontale-verticale)?

Si chiede inoltre conferma che il contratto di avvalimento in questa fase possa essere redatto in forma di scrittura privata a firme non autenticate.

Si conferma l'ammissibilità dell'avvalimento interno al raggruppamento temporaneo, come già chiarito nella risposta alla domanda n. 46 del 19/06/2019.

Si precisa, tuttavia, che il prestito dei requisiti da parte della mandataria (ausiliaria) in favore di più mandanti non è consentito nel caso in cui con l'avvalimento si privi la stessa ausiliaria del medesimo requisito da questa impegnato nella partecipazione al raggruppamento come mandataria.

Si conferma l'ammissibilità di un raggruppamento temporaneo di tipo misto.

Infine, circa la forma del contratto di avvalimento, è ammessa la scrittura privata con firme non autenticate.

Domanda n. 138 del 07/10/2019

Si richiede delucidazione in merito al punto b dei Requisiti tecnico-organizzativi (pagina 6 del Bando). Vengono richiesti 2 servizi di punta espletati negli ultimi 10 anni di importo complessivo pari ad almeno 0,80 volte l'importo stimato. Chiediamo conferma che l'importo richiesto sia la somma dei due servizi di punta e non l'importo richiesto per ogni servizio.

Si conferma che l'importo minimo richiesto per ciascuna categoria e ID opere indicate nel bando è da intendersi come importo complessivo dei n. 2 servizi di punta.

Domanda n. 139 del 07/10/2019

In merito alla trasmissione della documentazione amministrativa di secondo grado, nel bando non viene esplicito la modalità di firma della domanda di partecipazione.

Chiediamo i seguenti chiarimenti:

1 - La domanda va firmata in digitale, estensione p7m?

2 - In caso affermativo, solo dalla mandataria o anche dagli altri membri del RTI?

3 - In caso negativo basta apporre la firma autografa?

1- Analogamente a quanto previsto per il primo grado, vanno sottoscritti digitalmente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni di conferma o ampliamento del raggruppamento e i DGUE di ciascuno dei componenti il raggruppamento.

Circa il formato della firma digitale si rinvia alla risposta alla domanda n. 3 del 04/06/2019 e alla domanda n. 25 del 12/06/2019.

E' ammesso il formato p7m.

2 - In caso di raggruppamento temporaneo, i documenti devono essere firmati da tutti i membri del raggruppamento.

3 - Si precisa che non è ammessa la firma autografa dei suddetti documenti.

Domanda n. 140 del 07/10/2019

Nel caso in cui si faccia ricorso all'avvalimento per i requisiti di capacità economico-finanziaria dove devono essere caricati i relativi documenti amministrativi?

In caso di avvalimento, i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 potranno essere caricati nel campo "Domanda di partecipazione" o nel campo "DGUE", caricando un file .ZIP contenente tutti le dichiarazioni e i documenti firmati digitalmente.

Domanda n. 141 del 07/10/2019

Premesso che:

- al capitolo II, art. 3 del bando di concorso è previsto che:

* "il tema di Concorso che dovrà essere sviluppato presuppone che i soggetti selezionati per il secondo grado possiedano significativi livelli di esperienza e/o specializzazione".

* "Pertanto, i partecipanti selezionati e ammessi al secondo grado dovranno dimostrare di essere in possesso, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00:00 del 15 ottobre 2019, dei requisiti di idoneità previsti nell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e nelle Linee Guida ANAC n. 1 del 2016 e s.m.i., parametrati in base all'importo della progettazione definitiva ed esecutiva che sarà affidata al vincitore del Concorso ai sensi dell'art. 63, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, ed indicati di seguito".

"Ai fini della dimostrazione e/dell'acquisizione dei predetti requisiti i partecipanti selezionati potranno costituire un raggruppamento, anche ampliando il raggruppamento già proposto per la partecipazione al primo grado con altri soggetti [...] In tale fase, i partecipanti selezionati a partecipare al secondo grado dovranno indicare la mandataria del raggruppamento, eventualmente modificando il nominativo della stessa già indicato in primo grado. Al riguardo si precisa che la mandataria potrà non coincidere con il capogruppo del raggruppamento indicato dal concorrente in primo grado che, invece, non potrà essere modificato fino al termine del Concorso";
al contempo:

- al capitolo II, art. 13 del bando, secondo capoverso, è previsto che "Gli ammessi ai fini della dimostrazione dei requisiti tecnico professionali ed economico finanziari di cui al precedente art. 3, relativi ai livelli successivi della progettazione che saranno affidati al vincitore del Concorso, dovranno presentare ..."

- al capitolo 5, art. 24 del bando è previsto che: "Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, prima della stipula del predetto contratto per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.";

- il requisito di capacità economico-finanziaria (art. 13, cap. II) è proporzionato al valore dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva.

SI CHIEDE:

- se la redazione del progetto di fattibilità, oggetto della seconda fase del concorso, possa essere effettuata dal/dai soggetto/i selezionato/i ad esito della prima fase, indipendentemente dal possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi di cui all'art. 3, Capitolo II del bando (e quindi con il solo possesso dei requisiti del DM 263/2016). Ciò fermo restando l'impegno alla costituzione di un raggruppamento temporaneo con altro operatore - non partecipante alla prima fase - che assumerà il ruolo di mandatario ai fini della redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, in caso di vittoria del Concorso.

- se, conseguentemente, ai fini della dimostrazione da parte di detto/ti soggetto/i (selezionato/i ad esito della prima fase) dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi di cui all'art. 3, Capitolo II del bando mediante avvalimento (interno) ex art. 89 D.lgs. 50/2016 dei requisiti di capacità economica e tecnico-organizzativa del predetto mandatario (in possesso di mezzi e risorse tali da soddisfare sia i requisiti richiesti al mandatario, sia i requisiti oggetto dell'avvalimento), sia possibile produrre un contratto di avvalimento CONDIZIONATO alla vittoria del concorso.

A tal fine si richiama quanto espresso da ANAC in "Rassegna ragionata delle massime di precontenzioso in tema di "avvalimento" e "soccorso istruttorio" anno 2017", in cui si riporta: "In altra occasione (Parere di Precontenzioso n. 1026 del 11/10/2017), l'Autorità ha altresì ritenuto che, in caso di apposizione di clausole ritenute condizionanti, il contratto di avvalimento deve ritenersi invalido solo in presenza di condizioni di tipo meramente potestativo, tali da non consentire la certezza dell'impegno contenuto nel contratto stesso, mentre non rileva ai fini della legittimità del contratto la presenza di una clausola che ne condiziona l'efficacia all'aggiudicazione della gara a favore della società avvalsa".

- Circa il primo quesito proposto, si precisa che, come previsto dal bando, all'art. 3, ottavo comma, i partecipanti selezionati e ammessi al secondo grado dovranno dimostrare di essere in possesso, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00:00 del 15 ottobre 2019, dei requisiti di idoneità previsti nell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e nelle Linee Guida ANAC n. 1 del 2016 e s.m.i., parametrati in base all'importo della progettazione definitiva ed esecutiva che sarà affidata al vincitore del Concorso ai sensi dell'art. 63, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, ed indicati nel medesimo bando.

Pertanto, nella documentazione amministrativa del secondo grado dovranno essere indicati tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento, ivi compreso il "nuovo" mandatario che non sia stato indicato nella domanda di partecipazione del primo grado.

- Con riguardo al secondo quesito, si rileva che il contratto di avvalimento deve essere riferito all'affidamento dei successivi livelli di progettazione, per cui lo stesso ben potrebbe contenere una clausola che ne condizioni l'efficacia tra le parti alla vittoria del concorso.

Domanda n. 142 del 07/10/2019

Premesso che, nel caso di raggruppamento temporaneo:

- l'art. 48, comma 4, D.lgs. n. 50/2016 prevede che "Nel caso di servizi nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.";
- il bando di concorso (ed i modelli ad esso allegati) non recano alcuna indicazione al riguardo;
- il facsimile della domanda di partecipazione reca invece sia uno spazio da compilare con l'indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento, sia un secondo spazio da compilare con l'indicazione delle prestazioni che seguirà ciascun membro del raggruppamento, in caso di affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva che sarà affidata al vincitore del Concorso, come indicate nella tabella (categorie e ID opere) di cui a pag. 6 del bando

SI CHIEDE

- se l'indicazione delle quote di partecipazione e delle prestazioni che eseguirà ciascun membro del raggruppamento debba essere compiuta effettivamente già nella presente sede di partecipazione alla seconda fase del concorso pur non essendo richiesta dal bando;
- qualora detta indicazione debba essere resa già nella presente sede di partecipazione alla seconda fase del concorso, se sia necessario indicare le parti del servizio svolte da ciascun operatore raggruppato/ando riferite alla sola progettazione definitiva ed esecutiva oggetto del successivo affidamento a procedura negoziata o anche (o solo) le parti del servizio svolte da ciascun operatore raggruppato/ando per la presentazione della progettazione di fattibilità.

Visti i ristrettissimi tempi concessi dal bando per dimostrare il possesso dei requisiti e la rilevanza delle questioni poste, si chiede un differimento dei termini di almeno dieci giorni dopo la risposta ai quesiti per permettere la stesura dei contratti regolanti i rapporti fra membri del raggruppamento e società ausiliaria.

- Con riguardo al primo quesito proposto, si conferma che l'indicazione delle quote di partecipazione e delle prestazioni che saranno eseguite da ciascun membro del raggruppamento nel successivo affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, deve essere inserita nella domanda di partecipazione (nella parte relativa alla conferma o ampliamento del raggruppamento) da presentare per il secondo grado.

- Circa il secondo quesito, si conferma che occorre indicare nella domanda di partecipazione le parti dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva che saranno svolte da ciascun componente il raggruppamento temporaneo, e non le parti della progettazione di fattibilità.

Circa la richiesta di proroga dei termini, si precisa che Arexpo, in data 11 luglio 2019, nel disporre la rettifica del bando nella parte relativa alle modalità di partecipazione al secondo grado, ha già concesso un'ampia proroga (oltre 30 giorni) del termine di presentazione della busta amministrativa e delle proposte progettuali del primo grado, proprio al fine di consentire ai soggetti interessati di approntare quanto necessario ai fini della partecipazione al secondo grado.

Pertanto, non può che confermarsi il termine del 15 ottobre 2019 alle ore 12:00:00 per la presentazione della documentazione amministrativa del secondo grado.

Domanda n. 143 del 08/10/2019

Si richiede un chiarimento in merito alla Domanda di partecipazione. Nella domanda viene esplicitato "che le quote di partecipazione al raggruppamento sono così ripartite". Per raggruppamento si intendono solo i membri del raggruppamento temporaneo escludendo i consulenti/collaboratori, o vanno inclusi consulenti/collaboratori nelle suddivisione delle quote di partecipazione.

I partecipanti al raggruppamento sono soltanto i membri dello stesso, come indicati nella domanda di partecipazione; a tali fini non vanno considerati i consulenti o collaboratori.

Domanda n. 144 del 09/10/2019

Si chiede un chiarimento inerente l' Istanza di ampliamento del raggruppamento per la partecipazione al secondo grado di concorso.

Nel nostro RTI costituendo è presente la figura del Geologo.

Il sistema permette l'inserimento del Nuovo Partecipante identificandolo come Progettista ovvero come Consulente ovvero come Collaboratore.

Si chiede come debba essere inserita correttamente tale figura, componente effettivo del RTI.

Il geologo che sia un membro effettivo del raggruppamento temporaneo, dovrà essere indicato come progettista.

Domanda n. 145 del 09/10/2019

Si chiede di voler confermare che nel caso in cui vengano indicati dei consulenti, esterni all' RTP concorrente, per ricoprire le figure minime richieste nel gruppo di lavoro, gli stessi non devono presentare alcun documento e/o dichiarazione.

Come chiarito nelle news del 31 luglio 2019 circa la compilazione del DGUE "tutti i soggetti indicati nell'anagrafica del concorrente sono tenuti a presentare il DGUE e la copia del documento di identità.

Pertanto, a precisazione delle risposte ai quesiti nn. 68, 117 e 130, si chiarisce che tutti i soggetti indicati nell'anagrafica del concorrente, che siano società, progettisti, consulenti o collaboratori, sono tenuti a compilare e firmare in proprio il DGUE, caricando tale documento unitamente a copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore".

Domanda n. 146 del 10/10/2019

Si chiede un chiarimento inerente la firma digitale dell' Istanza di ampliamento del raggruppamento per la partecipazione al secondo grado di concorso.

Nell' RTI costituendo deve essere presente la figura del Giovane Professionista.

Ove il Giovane Professionista non avesse disponibilità della firma digitale, si chiede come si debba procedere.

La firma digitale è necessaria ai fini della sottoscrizione dei documenti richiesti a tutti i soggetti indicati nell'anagrafica del concorrente (ivi compreso il giovane professionista) e può essere acquisita con le modalità indicate dall'AGID. Al riguardo si rinvia alla risposta alla domanda n. 3 del 04/06/2019 e alla domanda n. 25 del 12/06/2019.

Domanda n. 147 del 10/10/2019

Intendiamo partecipare al II° GRADO confermando il raggruppamento proposto in I° GRADO, senza quindi aggiungere alcun componente all'RTP.

Tuttavia abbiamo necessità di inserire un consulente esterno per ricoprire una delle figure professionali minime richieste nel gruppo di lavoro.

Si chiede pertanto di voler confermare che sia necessario "Confermare il raggruppamento proposto in I° GRADO".... in tal caso la domanda generata dal portale prevede uno spazio per poter indicare le generalità del consulente?

Nel caso sottoposto, sebbene i membri del raggruppamento siano i medesimi del primo grado, in base alle funzionalità della piattaforma, occorre che il concorrente compili la dichiarazione di ampliamento del raggruppamento, aggiungendo il nuovo consulente nella domanda di partecipazione.

Domanda n. 148 del 11/10/2019

Con riferimento alla firma della documentazione amministrativa da presentare e nella impossibilità di avere in tempo, per la scadenza fissata al 15/10/2019, la firma digitale di alcuni Professionisti, tra cui il giovane professionista, chiediamo la possibilità di far firmare con firma AUTOGRAFA coloro non in possesso di quella digitale CONTROFIRMANDO DIGITALMENTE I DOCUMENTI IN QUALITA' DI CAPOGRUPPO MANDATARIA

Fermo restando che la documentazione amministrativa del secondo grado deve essere firmata digitalmente, come previsto dal Bando di gara e confermato nelle risposte ai quesiti, si rappresenta che la eventuale sottoscrizione autografa di uno o più documenti o dichiarazioni, accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, potrà essere sanata con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 6 del bando, al termine del secondo grado, successivamente all'apertura delle buste amministrative.

Domanda n. 149 del 21/10/2019

Buongiorno, sarebbe possibile effettuare un nuovo sopralluogo? O avere un contatto per poter entrare nell'area per fare nuove foto? Grazie

No, non è possibile effettuare un ulteriore sopralluogo.

Domanda n. 150 del 21/10/2019

Come "Prospetto" è possibile utilizzare l'immagine di una maquette in scala?

La rappresentazione della proposta progettuale deve includere "tutti i prospetti significativi", così come riportato nel Bando all'art. 12.1, lett. a).

L'immagine di una maquette può essere inclusa fra le "rappresentazioni tridimensionali e ogni altra rappresentazione grafica idonea a illustrare le scelte progettuali e a fornire ogni informazione ritenuta utile."

Domanda n. 151 del 23/10/2019

Di seguito sono riportati quesiti riguardanti alcuni punti del "6. PROGRAMMA FUNZIONALE E REQUISITI TECNICI SPECIFICI" e del punto "7. VINCOLI E REGOLE" riportati nel DIP.

1- A.1 LABORATORI DI RICERCA PRINCIPALI

a. In merito al programma funzionale fornito, paragrafo 6 al punto A.1 LABORATORI DI RICERCA PRINCIPALI, nelle "Prescrizioni e requisiti tecnici specifici" si specifica:

"Queste superfici comprendono le postazioni di lavoro di laboratorio per ricercatori senior / post dottorato, degli studenti di dottorato e dei tecnici di laboratorio";

e ancora:

"I laboratori principali dovranno prevedere il seguente schema: banco da laboratorio + scrivania per il ricercatore e spazio per attrezzature condivise in prossimità dello spazio del banco (piccoli apparecchi, lavelli da laboratorio, cappe aspiranti, frigoriferi e congelatori)";

pertanto, si chiede conferma che le seguenti interpretazioni siano corrette:

I. ogni laboratorio di ricerca principale A.1 deve comprendere postazioni per Ricercatori PhD, PostDoc + tecnici di laboratorio A.1.1;

II. ad ogni banco da laboratorio A.1 (648 unità richieste) non corrisponde una scrivania per il ricercatore A.1.1 (480 unità richieste < 648);

III. le 480 unità A.1.1 devono essere distribuite a discrezione del progettista nelle 648 unità A.1.

b. In merito al programma funzionale fornito, paragrafo 6 al punto A.1 LABORATORI DI RICERCA PRINCIPALI, si specifica:

"Superficie netta minima per unità: 10 mq";

"N. unità: 648";

"Totale superficie netta (minima): 6.480 mq";

e ancora nelle "Prescrizioni e requisiti dimensionali" si specifica:

“Laboratori Chimica: circa 250-300 mq”;

“Joint Labs - Start-up: 500 mq”;

pertanto, si chiede conferma che le seguenti interpretazioni siano corrette:

I. I laboratori di chimica sono riconducibili a 25-30 unità di 648;

II. Le Joint Labs - Start-up sono riconducibili a 50 unità di 648.

2- A.2 LABORATORI DI SUPPORTO

a. In merito al programma funzionale fornito, paragrafo 6 al punto A.2 LABORATORI DI SUPPORTO, nelle “Prescrizioni e requisiti tecnici specifici” si specifica:

“...tali spazi possono inoltre avere requisiti aggiuntivi (ad esempio portanza solaio superiore ai 500kg/mq, interpiano maggiorato, necessita di prestazioni termo -igrometriche differenti)”; pertanto, si chiede se è obbligatorio prevedere un interpiano maggiorato per alcune specifiche stanze. Se sì, quali?

b. In merito al punto A.2.4 CAMERE FREDE, nelle “Prescrizioni e requisiti dimensionali” si specifica:

“La stanza a 4°C e un’area di lavoro, così come la stanza a -20°C (rapporto dimensionale rispetto alla 4°C di 1:4), dunque deve esserne prevista l’accessibilità da parte del personale oltre che la conservazione delle merci”; pertanto, si chiede conferma che la stanza a -20° debba essere di dimensione pari ad $\frac{1}{4}$ della stanza a 4°? In caso contrario si chiede di chiarire meglio il rapporto tra i due ambienti.

c. In merito al punto A.2.5 DEPOSITI FREDDI, si specifica:

“Totale superficie netta (minima): 246 mq”;

e ancora nei “Vincoli di localizzazione”:

“libera nell’Ambito 2; minimo 20 mq di spazio di archiviazione ogni 100 ricercatori; almeno 100 mq nel piano interrato”;

e ancora nelle “Prescrizioni e requisiti dimensionali” si specifica:

“E necessario prevedere circa 20 mq di spazio di archiviazione ogni 100 ricercatori”.

“E necessario prevedere uno spazio di circa 100 mq nel seminterrato”;

pertanto, si chiede:

I. oltre ad un Deposito Freddo di almeno 100mq nel seminterrato deve essere previsto un ulteriore Deposito Freddo di minimo 20mq ogni 100 ricercatori?

II. Si chiede di specificare il numero esatto dei ricercatori che saranno presenti all’interno del nuovo Headquarters HT in modo da poter dimensionare correttamente i Depositi freddi.

E ancora nelle “Prescrizioni e requisiti tecnici specifici” si specifica:

“E’ necessaria la predisposizione di n.1 camera fredda per ciascun piano”;

si chiede se:

III. l’indicazione “Camera fredda” sia un refuso a fronte di Deposito freddo, in caso contrario si chiede di precisare quale rapporto funzionale ci sia tra la Camera Fredda indicata nelle prescrizioni e requisiti tecnici ed il Deposito Freddo in oggetto;

d. In merito al punto A.2.7 CORE FACILITIES ROOM, nelle “Prescrizioni e requisiti dimensionali” si specifica:

“E necessario prevedere laboratori di formazione (2 laboratori “wet”, 2 laboratori informatici)”;

“E necessario prevedere uno spazio, di circa 50-60 mq, senza necessità di carro ponte, dedicato alla manutenzione e allo sviluppo della strumentazione di laboratorio (ad esempio prototipi di microscopia)”;

e ancora nelle “Prescrizioni e requisiti tecnici specifici” si specifica:

“E necessario prevedere docce di emergenza e sale tecniche dedicate ai laboratori”;

pertanto, considerando la richiesta di fornire un layout degli arredi si chiede:

I. è richiesta una collocazione specifica dei laboratori di formazione? Se sì, essi devono essere posizionati vicini tra loro oppure è possibile dividerli nei diversi piani?

II. E’ richiesta una collocazione specifica della stanza da 50-60mq per manutenzione e sviluppo strumentazione?

III. Le docce di emergenza e le sale tecniche dedicate ai laboratori devono essere presenti su tutti i piani sperimentali?

IV. Tutte le stanze sopra descritte rientrano nel computo dei 4.384mq (minimi)?

3- A.3 ANIMAL FACILITY

a. Nelle “Prescrizioni e requisiti tecnici” si specifica:

“E necessario prevedere aree dedicate, sia per i ricercatori interni sia per i ricercatori esterni”;

“E necessario prevedere uno spazio tecnico dedicato alle tecnologie dello stabulario, collocato sopra la struttura stessa, al fine di consentire attività di manutenzione, senza dover accedere all’area pulita”;

“Prevedere stanze sperimentali”;

pertanto, si chiede:

I. le aree dedicate ai ricercatori interni ed esterni devono avere accessi separati oppure è sufficiente separare internamente le singole aree all’interno dello stabulario?

II. In riferimento alla domanda n. 40 del 17/06/2019 e alla domanda n. 77 del 27/06/2019 si chiede di dare delle indicazioni specifiche riguardo la dimensione e la localizzazione dello spazio tecnico dedicato alle tecnologie dello stabulario. Si chiede inoltre se quest’ultimo debba avere un accesso diretto dall’esterno oppure se debba essere accessibile tramite scale interne o altro tipo di collegamento verticale allo stabulario;

III. Si chiede di specificare cosa si intende con “senza dover accedere all’area pulita”;

IV. Le stanze sperimentali devono essere previste sia per i ricercatori interni sia per quelli esterni?

4- A.4 UFFICI

a. In merito al punto A.4.6 MEETING ROOMS, INTERACTION AREAS, BREAK AREAS AND RELAX, si specifica nelle “Prescrizioni e requisiti dimensionali”:

“E necessario prevedere aree di interazione tra i locali di ogni piano, al fine di favorire la collaborazione fra ricercatori all’interno di spazi multifunzionali”;

“E necessario prevedere sale per seminari e sale studio”;

pertanto, si chiede:

I. specificare la differenza tra le Interaction Areas e le Break Areas. Nello specifico si chiede se gli spazi dedicati

alle Interaction Areas possano essere spazi flessibili e aperti non delimitati da partizioni fisse.

5- B.2 ALTRI SERVIZI AZIENDALI

a. Nelle "Prescrizioni e requisiti dimensionali" si specifica:

"È necessario prevedere spazi per funzioni accessorie quali ad esempio spazi per start-up e ospitalità per ricercatori esterni";
pertanto, si chiede:

I. In riferimento alla Domanda n. 77 quesito 4 di seguito riportata: "Il punto B.2 del programma funzionale riporta "È necessario prevedere spazi per funzioni accessorie quali ad esempio spazi per start-up e ospitalità per ricercatori esterni". Cosa si intende per spazi per start-up? Questi devono essere contigui ai laboratori per start-up previsti nelle funzioni core (Joint Labs)?" si chiede se gli spazi per Joint Labs - Start-up indicati nelle prescrizioni del punto A.1 del programma funzionale sono da intendersi i medesimi di quelli indicati nel punto B.2?

6- C. ALTRE FUNZIONI

a. In merito al punto C.2.2 STANZE PER GESTIONE SERVIZIO DI PULIZIA si specifica nei "Vincoli di localizzazione":

"all'interno dell'Ambito 2, prevedere una stanza per piano";

e ancora nelle "Prescrizioni e requisiti dimensionali":

"Prevedere una stanza per ogni piano";

"Indicativamente ca 6 mq ogni 40 postazioni di lavoro";

pertanto, si chiede:

I. e' necessario prevedere una stanza anche al livello 0 corrispondente con il piano del Common Ground?

II. Per postazioni di lavoro si intendono le 648 unità relative ai "Laboratori di ricerca principali"?

7- REGOLE

a. In merito al punto 7.2.1 SUPERFICIE COSTRUITA LORDA COMPLESSIVA, è richiesto di computare nel calcolo della superficie lorda il seguente punto "d) gli spazi di collegamento verticale: vani scala, ascensori e montacarichi comprese le murature perimetrali, con i relativi pianerottoli di sbarco, le superfici delle scale". A tal proposito si chiede se la superficie di scale, ascensori e montacarichi vada computata una sola volta oppure se essa deve essere computata su tutti i piani?

1-a

I. Si conferma.

II. Si faccia riferimento a quanto riscontrato nel punto 13 del quesito n.40 del 17/06/2019.

III. Si conferma. Si faccia riferimento alla risposta 3 al quesito n.69 del 26/06/2019.

1-b

I. Si faccia riferimento a quanto riscontrato nel punto 5 del quesito n.40 del 17/06/2019.

II. Si faccia riferimento a quanto riscontrato nel punto 5 del quesito n.40 del 17/06/2019.

2-a

Si faccia riferimento alla risposta al quesito n.17 del 11/06/2019.

2-b

Si conferma.

2-c

I. Si conferma.

II. In merito al numero di ricercatori, ai fini del corretto dimensionamento dei Depositi freddi, si faccia riferimento al numero di postazioni sperimentali riportate al punto A.1 (Laboratori di ricerca principali) del Cap. 6 del DIP.

III. Si conferma che sia le camere sia i depositi freddi sono locali a temperatura controllata, con funzioni differenti, così come descritto nei rispettivi punti A.2.4 e A.2.5 del cap. 6 del DIP.

Nello specifico, l'indicazione di predisporre n. 1 stanza per piano si riferisce al punto A.2.5 relativo ai Depositi freddi.

2-d

I. Non è richiesta una specifica collocazione, a tal proposito si faccia riferimento a quanto riportato nel DIP capitolo 6 A2.7.

II. Non è richiesta una specifica collocazione, a tal proposito si faccia riferimento a quanto riportato nel DIP capitolo 6 A2.7.

III. Si faccia riferimento a quanto riportato nel DIP capitolo 6 A2.7.

IV. Si conferma.

3-a

I. Si conferma che è sufficiente separare internamente le singole aree all'interno dello stabulario.

II. Si conferma quanto riportato nel DIP, ovvero che lo spazio tecnico non debba essere accessibile dall'"area pulita" dello Stabulario. La soluzione specifica è demandata alla proposta progettuale.

III. Si intende che non deve esserci commistione tra le attività svolte nelle due aree, le quali devono rimanere funzionalmente separate.

IV. Si conferma.

4-a

I. Per Interaction Areas si intendono spazi e soluzioni che favoriscano gli scambi e le interazioni tra i dipendenti, come descritto nel DIP a pag. 22; per Break Areas si intendono aree relax/pausa; la puntuale definizione di questi spazi è specifico oggetto del concorso. Rispetto alla delimitazione di questi spazi, si conferma.

5-a

I. Si rimanda alla risposta al quesito n. 77 punto 4.

6-a

I. Si conferma.

II. Si ribadisce che il n. 648 unità è specificatamente riferito alle postazioni per "Laboratori di ricerca principali".

7-a

Si conferma che la superficie di scale, ascensori e montacarichi deve essere computata su tutti i piani, per la quota parte di competenza di ciascun piano.
